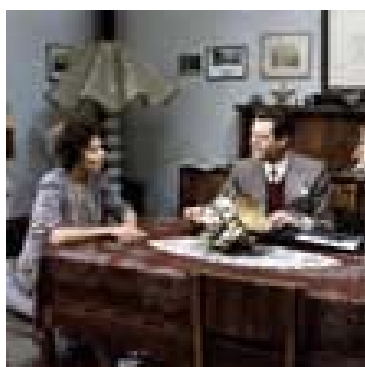


|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Un giornata particolare                                                                        |
| <b>REGIA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Ettore Scola                                                                                   |
| <b>INTERPRETI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Marcello Mastroianni – Sophia Loren – John Vernon – Alessandra Mussolini – Francois Bard       |
| <b>GENERE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Drammatico                                                                                     |
| <b>DURATA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 105 min. B/N.                                                                                  |
| <b>PRODUZIONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Italia 1977 David di Donatello 1978 per la miglior regia e a Sophia Loren per migliore attrice |
| <p><i>6 maggio 1938. la Roma fascista è in festa per l'arrivo del Fuhrer in visita al duce. In un edificio popolare una bella donna, distrutta dalle gravidanze e dalle fatiche, moglie di un fanatico fascista, conosce, rincorrendo un pappagallo scappato dalla gabbia, il coinquilino Gabriele. E' un ex annunciatore della radio, rimosso dall'incarico perché omosessuale. I due fanno amicizia e si confidano i rispettivi problemi. Avranno anche una fugace esperienza amorosa, poi tutto tornerà come prima: lei riprenderà la sua vita di casalinga frustrata mentre lui sarà inviato al confino.</i></p> |                                                                                                |

E' un magnifico film sul fascismo visto dalla porta di servizio, quella dei diversi, che riflette malinconicamente, in maniera sommessa e senza alzare la voce, ma con eleganza e tatto, su una società che allora era all'apogeo della sua espressione.



Lei, Antonietta, casalinga sciatta con le ciabatte bucate e una sgraziata vestaglia, non un filo di trucco sul volto sciupato, una malinconia di fondo nello sguardo sfiorito, rassegnata e dimessa accetta di fare da serva al marito fedifrago e ai sei figli della lupa. Lui, Gabriele, garbato annunciatore licenziato dall'Eiar perché omosessuale, in un paese in cui il Duce spronava la popolazione a moltiplicarsi, è in procinto d'essere spedito al confino per espiare la colpa in un remoto angolo della Sardegna.

Antonietta e Gabriele s'incontrano in un giorno particolare,

quello in cui Adolf Hitler incontra Mussolini a Roma e la popolazione scende in strada per partecipare ad una festosa parata. E' il 6 maggio 1938 e l'Italia è sull'orlo del baratro.

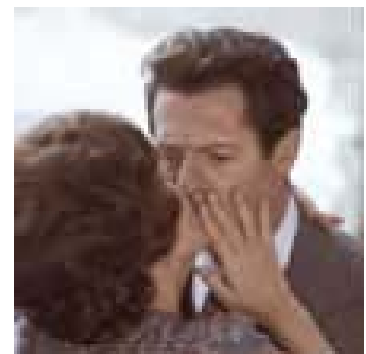
I due protagonisti per quanto diversi, sono accomunati dal medesimo destino e sono, nello stesso tempo, simboli e persone vere. Gabriele, gentile e riservato pur nella sua angoscia esistenziale, non può vivere apertamente la sua omosessualità, osteggiata perché contrasta con l'idea di virilità che il fascismo esige, che gli ha fatto perdere il posto ed lo ha destinato al confino. Antonietta è una donna che al regime fascista, da lei ingenuamente adorato, serve solo per la maternità, mentre ogni altra sua ambizione è duramente frustrata; abituata ormai a vivere con un uomo grossolano, ma "virile", la sua piatta vita è solcata da un'oppressione che le lacera il cuore, ma che lei crede connaturato nelle donne. Mastroianni e la Loren con le loro intense interpretazioni hanno dato il classico tocco in più a un film meraviglioso.



*“Il film è un sommesso e preciso ragionare su due condizioni umane che poteva essere fatto solo da Marcello e Sophia”*

È un film sull'ufficialità e sulla “privacy”, sulla donna e sulla diversità, sulla famiglia e sulla solitudine, sul consenso di massa e sull'alienazione individuale, sulla libertà e sul Dominio. Un prodotto insolito nel panorama del cinema italiano: delicato e sommesso, e perciò stesso dotato di una rara forza narrativa.

Ma il valore aggiunto e indiscusso del film, giustamente considerato dai critici il capolavoro di Ettore Scola, è dato dal tema trattato. Il fascismo.



Appare felice l'idea di scegliere come sottofondo sonoro alla vicenda la radiocronaca della visita di Hitler, che isola i due protagonisti sottolineandone l'emarginazione. La scenografia condominiale e degli interni risulta ricostruita all'insegna di una precisa aderenza ad una dimessa e anonima dimensione popolare.

La scelta del bianconero accentua l'effetto realista, adeguandosi ad un immaginario collettivo che visualizza gli anni trenta senza colori, così come ci sono stati consegnati dai cinegiornali d'epoca.



Mastroianni e la Loren offrono un'ottima prova recitativa, il primo in particolare si misura con un ruolo contrastante la sua immagine di sex-symbol mediterraneo, mentre la seconda si cala in un personaggio di popolana schietta e sofferente per lei non nuovo e che le permette di dare il meglio delle sue possibilità.

#### Critica

"(...) Come ho accennato, "Una giornata particolare" ha i suoi momenti più felici nel principio trionfalistico e verso la fine, venata di tristezza: nel mezzo, girando e rigirando intorno a quel particolare rapporto umano, l'opera qua e là ha momenti di stanchezza (...). Sicché qualcuno ha potuto persino affermare che si tratta di un "falso bel film", da cui rimane fuori la vita, quella vera. C'è forse un'oncia di ragione in questo giudizio, che peraltro non infirma il complessivo risultato positivo di un'opera ritmata con grande abilità, soprattutto sul piano psicologico (acutissime le annotazioni sulla casalinga irretita dal fascismo), un'opera autenticamente d'autore, una di quelle in cui, in questo momento difficile, ha bisogno il cinema italiano".

A. Solmi, "Oggi", ottobre 1997

